



Padre Santo,  
Grazie!

Un autore che cito spesso a lezione scriveva che affinché una istituzione «viva lungamente è necessario ritrarla spesso verso il suo principio». Gli anniversari rotondi hanno anche questa funzione. Servono per l'esercizio morale ed intellettuale del *ressourcement*, - una parola così cara alla mia generazione educata nel Concilio - come metodo (e come ermeneutica) per situarsi dinamicamente nei processi di cambiamento. Per questo siamo felici di essere qui alla sua presenza, gli studenti, i laureati (e, aggiungo, i laureati honoris causa), il personale e i docenti della Lumsa, le nostre famiglie, le autorità che ci onorano della loro amicizia e cento bambini, con i loro insegnanti delle scuole primarie in cui le nostre studentesse e i nostri studenti fanno tirocinio.

Eccoci. E per sottolineare, anche dal punto di vista formale e istituzionale, questo momento così importante per noi, alla sua presenza, abbiamo scelto di fare coincidere la cerimonia di inizio dell'anno accademico 2019-2020, ottantesimo dalla fondazione, che ora dichiaro formalmente aperto, con questo incontro di festa di comunità e insieme di riflessione, questo esercizio di confronto con la nostra storia, la nostra identità e le urgenze di oggi e del prossimo futuro, per trarre nuovo propellente.

L'Università è una istituzione veneranda, che esprime i grandi principi e valori della tradizione dell'umanesimo cristiano, ma, come tutte le istituzioni, ha bisogno di molta cura.

Università italiana ed europea, avvertiamo il senso di malessere e di disorientamento, accompagnato da abbondanti dosi di narcosi, da venature di violenza e da un inaccettabile crescere delle diseguaglianze e dei conflitti, portato anche di una trasversale ideologia mercatista, che si respira. E cui ci sentiamo di dovere articolare – proprio facendo università, ovvero didattica, ricerca e impegno per la società – delle risposte. Con coraggio, senso critico e creatività.

Ci aiutano, Padre Santo, le sue iniziative, sulla sostenibilità e la cura del creato, sull'economia, ad Assisi, sul patto educativo, il prossimo mese di maggio, e ricordo solo queste, le più recenti tra le tante per le quali i colleghi e le colleghe, gli studenti e le studentesse, siamo alacremente al lavoro.

Così ha inteso la Lumsa la nostra fondatrice, la venerabile Luigia Tincani, pronta a farsi carico di una iniziativa rapida della Santa Sede e vogliamo essere fedeli a questa prospettiva, così semplice e concreta, che ci porta a mettere al centro sempre la persona delle nostre studentesse e dei nostri studenti e le urgenze e le richieste, anche le più esigenti, che ci pone il contesto nel quale operiamo: ecclesiale, civile e sociale.

Un percorso di servizio e, ovviamente e rigorosamente, di qualità, che vogliamo continuare a condividere con le altre Università, e le forze vive della società, in un largo orizzonte internazionale, che non possiamo non avere qui, al centro di Roma, come anche nelle nostre sedi di Palermo e di Taranto, al centro del Mediterraneo, in uno spirito di dialogo, di rispetto, cooperazione, inclusione, aperto a tutto il bene.



**LUMSA**  
UNIVERSITÀ  
1939 **80**TANTESIMO 2019

Eccoci, Padre Santo, grazie per averci accolto, per la sua guida, la sua testimonianza, e per quanto ci dirà per continuare e migliorare, con la sua benedizione e secondo le sue indicazioni, il nostro cammino.

Magnifico Rettore prof. Francesco Bonini